



al castello di Galliate (A. Pollastro)



sugli spalti del castello (A. Pollastro)

Il tradizionale incontro del Raggruppamento Lombardia e Novara si è svolto, per il 2012, a Galliate, a seguito disponibilità del Socio - Sig. Murciano - di voler ospitare l'evento conviviale nel locale MAMA'S, gestito dalla sua famiglia, inserendo nel programma anche una visita culturale alla città.

L'idea è stata molto apprezzata dai Soci che sono accorsi numerosi perché oltre alla possibilità di ritrovarsi, alcuni hanno avuto l'occasione di scoprire una località vicina alla nostra zona ma poco conosciuta.

L'ambiente familiare, la bontà del menù e la festosità dell'incontro, hanno reso particolarmente piacevole la giornata.

Sempre attese ed ascoltate con molto interesse, sono le parole che ci riserva il nostro Presidente, che ringraziamo, unitamente agli esponenti del Comitato Direttivo, che regolarmente presenziano agli incontri, ed alla Famiglia Murciano che si è impegnata per la riuscita della giornata.

Come già detto, l'incontro ha avuto momenti culturali di grande interesse, sapientemente illustrati nella relazione che segue, redatta da Emanuele Gregolin, Socio familiare e figlio della nostra collega Rita Astolfoni, che ha vissuto con noi la giornata a Galliate.

Graziella PULINI

### Commento di Emanuele Gregolin

"Molto spesso ci capita di considerare le mete turistiche straniere molto di più rispetto a quello che il nostro territorio ci offre. È certamente vero il fatto che la promozione culturale ha bisogno di essere ben sostenuta poiché le nostre grandi bellezze che nulla hanno da invidiare alle altre, forniscono ogni volta occasioni di grande stupore.

È ciò che ci è accaduto tempo fa durante la visita ad alcuni notevoli monumenti situati nel territorio della città di Galliate. Nessuno infatti ha potuto negare l'emozione di fronte al monumentale castello sforzesco che ha costituito la prima occasione di visita: dimora antica nata come sede di attività venatorie, il castello dal monumentale fronte e dal bel fossato ora privo di acqua, seppur nella travagliata storia che lo ha caratterizzato, esprime ancora bene esternamente ed internamente il fascino di quello che un tempo lì accadde, in una forma ora stratificata di resti e funzioni (le antiche sale d'abitazione si alternano ad altri spazi anche in una condizione edilizia a metà fra l'uso pubblico ed il privato visto che una parte del castello è oggi ancora abitata). Dunque, abbiamo potuto ammirare antiche stanze caratterizzate da affreschi che celebravano le nobili famiglie un tempo proprietarie insieme ad altri

monumentali spazi adibiti a sede museale di vario tipo: glorie automobilistiche d'un tempo e presenze artistiche della modernità rappresentate dalla collezione permanente dell'artista (Bozzola) da non molto

scomparso e facente parte dello storico movimento artistico del MAC italiano (Movimento Arte Concreta).

Poteva tutto questo già bastare, per alcuni, ma in realtà è stata a noi riservata un'emozione artistica molto forte, subito dopo la prelibata sosta gastronomica all'ombra del monumentale castello e dell'interessante torre campanaria che sorge di fronte ad esso.

Siamo infatti stati ospitati all'interno di un complesso religioso unico, poco lontano dal centro della città: il Varallino. Già solo il nome svelava ciò che poi ci siamo trovati di fronte poiché sembrava infatti di essere in altre zone e cioè quelle dei Sacri Monti di Varallo. Il Santuario internamente mostrava

infatti la tipica orchestrazione compositiva costituita da diverse cappelle in cui trovavano rappresentazione differenti episodi biblici con sculture di grande realismo a grandezza naturale ed illusionistici affreschi.

L'arte antica e moderna ci hanno dato durante questa visita, grandi emozioni: i tesori di Galliate ormai rimarranno nella nostra memoria."